

zeroEmission.TV



Associazioni a governo: "Modificare nuove norme sui CV"

22 giugno 2009 – **Appello congiunto** al governo di **Anev, Assolterm, Fiper, Gifi, Greenpeace Italia, Gses, Ises Italia, Itabia, Kyoto Club e Legambiente**, (aderenti al Comitato di Indirizzo) per evitare di stravolgere il meccanismo di incentivazione

dei Certificati Verdi.

La modifica (contenuta nei comma 16 e 17 dell'articolo 27) del ddl AC 1441-ter-B, in discussione alla Camera, rischia infatti, sostengono le associazioni, "di causare gravi ripercussioni sul sistema di crescita delle fonti rinnovabili.

Per questo hanno presentato un **emendamento** (vedi in basso) che mira a rimettere le cose a posto prima che con l'approvazione definitiva del ddl sia troppo tardi.

"Pur condividendo l'obiettivo di aumentare la base imponibile dell'obbligo per i produttori da fonte fossile, - scrivono in un comunicato - le suddette associazioni ritengono che la norma, così redatta, per alcuni meccanismi tecnici connessi al funzionamento del sistema dei certificati verdi, possa recare danni alla finanziabilità dei nuovi progetti e, ancor più gravemente, influire sui flussi economici degli impianti già finanziati".

"**Tale criticità** – sottolineano – **si ripercuoterebbe sull'industria italiana delle rinnovabili e sul livello di occupazione che il settore sta garantendo** (in controtendenza rispetto al quadro nazionale) e comporterebbe ritardi rispetto agli obiettivi ambientali ed energetici che l'Italia ha assunto in sede comunitaria e internazionale".

L'**emendamento**.